

L'INSEDIAMENTO DEL NUOVO CAPO DELLA POLIZIA

Giannini: saremo nelle strade in mezzo alla gente, attenti alle fragilità

A Roma il passaggio di consegne con il neo sottosegretario (e mentore) Gabrielli. La ministra Lamorgese: per lui una «missione straordinaria»

VINCENZO R. SPAGNOLO

Non nasconde l'emozione, il nuovo capo della Polizia Lamberto Giannini, né la difficoltà di ricevere l'incarico in «una stagione complicata, condizionata dalla pandemia», ma sa «di poter contare su una grande squadra, donne e uomini che come me confidano consapevolmente nella solidità» dei valori ispirati a quella «carta costituzionale sulla quale ho giurato oltre 30 anni fa e che mi hanno sempre accompagnato». La cerimonia di insediamento del prefetto, da ieri nuovo direttore generale della Pubblica sicurezza, si è svolta a Roma, con una serie di momenti: dalla deposizione di una corona all'Altare della patria all'omaggio ai caduti nel Sacrario della Polizia, fino al passaggio di consegne con Franco Gabrielli, ora sottosegretario alla Sicurezza nel governo Draghi. Proprio lui, collega in molte indagini e mentore di Giannini, ha preso per primo la parola nella cerimonia alla

Scuola superiore di Polizia, parlando di «una scelta felice», nel segno della continuità (entrambi vengono da brillanti carriere nell'Antiterrorismo) «che non è però dipenden-

za» e dicendosi convinto che Giannini «farà bene perché è un grande uomo, un grande poliziotto, consapevole che la Polizia di Stato è molto più importante dei singoli capi che hanno il privilegio di dirigerla». Dal canto suo, Giannini (che ha ringraziato la moglie Laura, anche lei in polizia, «professione che per entrambi è passione») ha chiesto ai 100mila agenti e funzionari di «essere dove le nostre comunità ci vogliono vedere, per le strade delle nostre città, in mezzo alla gente», tanto più in un'epoca in cui il Covid «agredisce le nostre comunità esposte a una criminalità sempre pronta a approfittare delle fragilità sociali». Presente pure la ministra dell'Interno Lucia Lamorgese: al nuovo capo, ha osservato, «è affidata una missione straordinaria. Saprà onorarla con fermezza, determinazione, competenza e professionalità, alimentando il sentimento di fiducia che i cittadini devono avere nelle forze di polizia». Apprezzamento dai sindacati: per Enzo Letizia, segretario dell'Anfp, Giannini ha «una profonda visione democratica delle istituzioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giannini all'Altare della Patria

